



www.filmando.tv

INTERVISTA di Corinne Minore per "SOLO DONNE" in onda 20 LUGLIO SETTEMBRE 2007 a MIRELLA BIANCONI PONTI, imprenditrice

C.M. "Adrian Michaels giornalista del Financial Times ha definito l'Italia un paese di veline e donne oggetto. Maria Laura Rodotà, giornalista della stampa, di contro gli risponde che effettivamente l'Italia ha lo stesso numero di parlamentari donna di trent'anni fa e che le donne sono solo il 2 per cento nei consigli di amministrazione contro il 23 per cento dei paesi scandinavi e il 15 per cento degli Stati Uniti, ma a che le nostre donne mostrando il gluteo (non so perché è al singolare!) in tv, guadagnano assai di più che con una laurea e con una via crucis di contratti a termine. Di questo ne parliamo con Mirella Ponti, imprenditrice di un centro benessere e agriturismo e moglie di un importante imprenditore di Città di Castello. Cosa pensa di tutta questa bagarre? "

"Penso prima di tutto che è sempre la donna che sceglie quello che vorrà fare. Se vorrà fare la velina o l'imprenditrice o il professore è lei che sceglie, non gli sarà mai imposto da nessuno. E' vero che abbiamo poche donne in politica ma non è certo per volontà delle donne. Forse queste cose cambieranno anche perché le donne stanno prendendo piede e il mondo di oggi è delle donne"

C.M. Sempre la Rodotà sostiene che per le donne c'è una trappola italiana fatta di costrizioni pratiche e familiari, ossessione per l'aspetto e frustrazioni lavorative però è riduttivo ridurre alla soluzione di tutto alla lettera che Veronica Berlusconi ha scritto al marito.

"MI ricordo. Secondo me non è giusto. Ognuno ha le sue opinioni ma non è stata una bella idea e non mi è piaciuto il comportamento della signora Lario. Possiamo esprimerci in maniera diversa, far valere i nostri diritti senza sentirci sottomesse a nessuno e senza dover chiedere niente, perché siamo in grado di poter andare avanti con le nostre gambe. Oggi la donna è libera, per lo meno le nuove generazioni anche se penso che le grandi battaglie le hanno fatte le donne di 30 o 40 anni fa. Mantenersi oggi libere nei pensieri e nel modo di agire e nel costruirsi un futuro dipende esclusivamente dalle donne "

C.M. Il Governatore della Banca d'Italia Draghi ha detto che l'Italia è il paese con il più basso rientro lavorativo delle donne che sono andate in maternità. Glielo chiedo soprattutto per quanto riguarda la sua attività di imprenditrice e di moglie di un imprenditore che segue anche l'impresa del marito. Il costo sociale della maternità, fino ad oggi abbiamo avuto una politica che incentivava a stare a casa, è questo il modo di affrontare la maternità e il costo sociale della maternità che mi sembra invece spesso va a ricadere sull'imprenditore?

" Nella mia azienda su 200 persone 10 sono donne. Chi sceglie di prolungare la maternità, sceglie di avere un figlio per me non è un costo è una giusta scelta, sia da parte di donna che da parte di madre. Si riesce ad alternare benissimo il lavoro, i figli e la casa se uno si organizza. Io ho sempre pensato ai miei figli e ho sempre lavorato e non penso di essere stata una cattiva madre "

C.M. Quanti figli ha ?

“ Ho 2 figli uno di 30 e un di 23 anni. Il mondo era diverso ed erano tempi diversi. E’ verso che c’è un costo da sostenere ma penso anche che una signora contenta, diciamo una madre contenta che si organizza lavoro e famiglia e casa rende molto di più. Penso che si possono conciliare tutte e due le cose avendo magari da parte dello Stato un aiuto in più, come asili, come strutture ricettive, come appoggio veramente per la donna. La cosa difficile è sempre ASILO-CASA, DONNA-CASA. ”

C.M. Quindi aiutarla a reinserirsi nel mondo del lavoro, più che aiutarla a stare a casa?

“ Per me sarebbe più giusto reinserirla nel mondo del lavoro, perché noi donne possiamo dare tanto”

C.M. Torniamo alla sua attività, che cosa è la bellezza secondo lei?

“ Va trovata interiormente. Una persona bella è una persona che manifesta la serenità che ha dentro, anche se non è questa poi la regola del mercato. Il centro benessere serve sia dal lato fisico ma anche psicologico: chi viene da noi vuole ritrovare tranquillità. E’ sentirsi a casa tua in un ambiente completamente diverso. “

C.M. Prima di chiudere volevo inaugurare una piccolissima rubrica perché ve l’ ho annunciato in settimana dai microfoni di RVT, quando si promettono delle cose, soprattutto quando si fanno attraverso atti ufficiali è giusto mantenerle in particolar modo se vengono promesse alle donne. L’8 marzo del 2007, nel Consiglio Comunale di Sansepolcro un consigliere di opposizione (Michele Boncompagni) ha richiesto al Sindaco Polcri e a tutta la Giunta che non si ricordassero le donne solo il giorno della loro festa ma un po’ durante tutto l’anno, ed ha proposto l’istituzione della delega alle pari opportunità del Comune di Sansepolcro . Nel consiglio comunale del 28 marzo 2007, il Sindaco e la giunta dichiarano di aver accolto la proposta e di aver provveduto alla nomina della dott.ssa Luisanna Alvisi assessore alle pari opportunità del comune di Sansepolcro. Bene, siamo a fine luglio ed ancora la determina di nomina dell’Assessore alle Pari Opportunità ancora non è stata fatta dal Sindaco e dall’Amministrazione comunale di Sansepolcro. E’ stata fatta una promessa, contestualmente è stato anche nominato un Assessore alla Città Gemellate che si sta dando da fare, che sta andando in Croazia, etc. etc., ma di questa delega per le donne, che non costa nulla ai cittadini, nessuna traccia!

Segue testo della delibera del 28 marzo 2007:

COMUNE DI SANSEPOLCRO

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 50 del 28-03-2007

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco

L’anno 2007 addì Ventotto del mese Marzo alle ore 15:30, nella Sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Erano presenti: Erano assenti:

POLCRI FRANCO

MARZI RICCARDO

BUONO GIANLUCA ENZO

GORIZI GIOVANNI

BONCOMPAGNI LUIGI

BERNARDINI CLAUDIO
PICCINI GIACOMO(scrutatore)
COMANDUCCI FRANCO
PASQUINI LICIO
BIVIGNANI LUIGI(scrutatore)
FONI MICHELE
CASCIANINI LAURA
GRAZIOTTI MAURO
GRAZIOTTI BRUNO
BONCOMPAGNI MICHELE
ALUNNO PERGENTINI GABRIELE(scrutatore)
DEL FURIA RICCARDO
SEGRETI ANTONIO
BORGHESI CARLA
GUERRINI GUIDO
CALABRESI CARLO

Tot. 20 Tot. 1

Assiste il sottoscritto Vice Segretario Comunale Dott. Giuseppe DRAGHI incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente Dott. Gianluca Enzo BUONO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dopo la designazione degli scrutatori di cui sopra.

Delibera Consiglio Comunale n° 50 del 28.03.2007

Pagina 2 di 1

SINDACO: ricorda al Consiglio i 50 anni dell'Unione Europea, i padri della Costituzione e coloro che sono stati vicini al grande evento europeo;

- anch'egli ricorda Giuseppe Lancisi del quale evidenzia l'umanità;
- conferma la presenza del Comune a Villa Santinelli per ricordare l'evento che ha segnato la storia di questa vallata;
- ringrazia i Consiglieri Bernardini e Del Furia per la loro partecipazione al Convegno a Roma e si augura di non disattendere le richieste dei bambini;
- per i 180 anni della nascita della Buitoni comunica di aver partecipato ad un incontro con la Dott.ssa Bergamini, insieme al Dott. Borghesi, alla Prof.ssa Maggini e al Consigliere Foni;
- per quanto riguarda la Mostra di Piero comunica di aver rilasciato in mattinata un'intervista a Bella Italia e più tardi dovrà assentarsi per incontrare giornalisti di importanti testate nazionali;
- sono arrivate a Sansepolcro le due tavole del Sassetta, stanno per arrivare altresì i documenti di casa Frescobaldi, la Mostra sta pertanto prendendo corpo. Comunica di aver tolto la riserva al protocollo siglato con Arezzo e la Provincia. Il Presidente di Villaggio Globale, organizzatore dell'evento, ha inviato una relazione con la quale ci evidenzia il proprio dispiacere per non aver potuto portare un'opera di Piero a Sansepolcro ed impegnandosi tuttavia per farci avere altre testimonianze. La Provincia ha assicurato il suo contributo per la mostra di Milton Glaser. Sottolinea la sua preoccupazione per le corse proposte dalle associazioni dei taxisti e sarà nostra premura fare di tutto per invogliare i turisti a rimanere in Città;
- la Mostra si estenderà anche nella vicina Città di Castello ed esattamente nella Chiesa della Madonna delle Grazie, dove vi è una tavola di Giovanni da Piemonte, stretto collaboratore di Piero della Francesca, per una proposta di itinerario a luoghi di testimonianze pierfrancescane;
- comunica di aver provveduto a delegare all'Assessore Alvisi le pari opportunità e al Presidente del Consiglio, come d'abitudine, i rapporti con le città gemellate;

